

...E' ORA DI MUOVERSI!

Dopo la retorica dei pompieri "brava gente" o "angeli del terremoto" e gli elogi più o meno sinceri, di politici e rappresentanti di varie istituzioni, la realtà ha dimostrato che non esiste un vero interesse nel difendere la categoria VVF, visto che anche nel cosiddetto "DECRETO ABRUZZO", non si è concretizzato alcuno degli impegni assunti per risollevare le sorti del CNVVF.

Quindi...

niente contratto (scaduto da un anno e mezzo)

niente finanziamenti

niente assunzioni (15.000 unità in meno)

niente passaggi di qualifica

niente rinnovo parco automezzi

niente aggiornamento attrezzature

niente trattamento di trasferta o missione

... in compenso si effettuano una marea di straordinari, che non si sa se e quando verranno pagati (compresi molti del 2008)

Nonostante tutto, il personale della nostra regione continua ad andare nelle zone terremotate, con un impegno insostenibile di personale e mezzi, mettendo in crisi il soccorso tecnico urgente e molti altri compiti istituzionali.

E' ora di dire basta, ma anche di mobilitarsi per dimostrare il nostro dissenso e rivendicare condizioni di lavoro e retributive migliori.

Per questi motivi le OO.SS. della Lombardia, hanno organizzato una prima iniziativa di lotta programmando per il

**giorno 6 luglio alle ore 11⁰⁰
un presidio davanti alla prefettura di Varese
(piazza Libertà n°1)**

città simbolo e di riferimento del nostro ministro on. Maroni.

Sollecitiamo perciò tutti i lavoratori VVF della regione, ad organizzare assemblee nei propri comandi per poi partecipare massicciamente all'iniziativa, per ridare slancio e sostanza alle nostre giuste rivendicazioni.

Milano, 25 giugno 2009

**P. IL COORD. REGIONALE UNITARIO LOMBARDIA
CGIL-CISL-UIL-RdB-Confsal**